



Nuovo Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana

Si segnala che il Comitato per la Corporate Governance, composto da esponenti di vertice delle società quotate e delle società di gestione del risparmio, nonché da rappresentanti degli enti promotori (ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime, Borsa Italiana e Confindustria), ha approvato il 31 gennaio scorso il nuovo Codice di Corporate Governance.

La nuova edizione del Codice, che è il frutto di una intensa interlocuzione con le società quotate, nasce da un'approfondita analisi delle evoluzioni internazionali in materia di corporate governance e dagli esiti del monitoraggio sull'applicazione del Codice condotto dal Comitato. Le novità sostanziali del Codice di Corporate Governance seguono quattro direttrici fondamentali: sostenibilità, engagement, proporzionalità e semplificazione. Al contempo l'occasione della revisione è stata colta anche per rafforzare alcune aree di governance.

■ Sostenibilità

Il nuovo Codice intende guidare le società nell'adozione di strategie sempre più orientate alla sostenibilità dell'attività d'impresa: compito prioritario dell'organo di amministrazione è perseguire il successo sostenibile dell'impresa, definito quale obiettivo di creare valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi degli stakeholder rilevanti per la sua attività.

All'organo di amministrazione è attribuita la responsabilità di integrare gli obiettivi di sostenibilità, nel piano industriale, nella gestione dei rischi e nelle politiche di remunerazione.

■ Engagement

Il nuovo Codice raccomanda alle società quotate di sviluppare il dialogo con il mercato e con gli stakeholder rilevanti, attraverso l'adozione di politiche di engagement complementari a quelle degli investitori istituzionali e dei gestori degli attivi.

Un ruolo fondamentale di raccordo è attribuito al Presidente del board, al quale il Codice affida il compito di proporre, d'intesa con il CEO, l'adozione di una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e il compito di curare una adeguata informativa al board sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti.

■ Proporzionalità

Per favorire l'accesso alla quotazione delle società medio-piccole e di quelle a forte concentrazione proprietaria, il nuovo Codice introduce diversi livelli di flessibilità e di semplificazione del Codice. Alcune raccomandazioni sono quindi limitate alle società grandi (società con capitalizzazione superiore a 1 miliardo di euro per tre anni solari consecutivi) mentre specifiche semplificazioni sono previste per le società a proprietà concentrata (società con uno o più soci che dispongono, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria).

■ Semplificazione

Il nuovo Codice presenta una struttura più snella, basata su principi, da applicare con prevalenza della sostanza sulla forma, e raccomandazioni, soggette alla regola del "comply or explain", mentre sono stati eliminati i commenti. Per agevolare l'applicazione il Comitato intende avviare l'elaborazione di Q&A, da aggiornare periodicamente anche su istanza delle società aderenti.